PiemonteNewsletter

Soluzioni allo studio per i treni Torino-Lecce

È il prolungamento da Bologna a Torino e viceversa di una coppia di treni InterCity della linea adriatica la soluzione ipotizzata da Trenitalia, Regione Piemonte e Agenzia per la mobilità piemontese per ridurre i disagi dovuti alla trasformazione in Frecciarossa dei due Frecciabianca 8807 e 8824 della tratta Torino-Lecce.
Questa decisione, assunta da Trenitalia per ridurre i tempi di viaggio fra il capoluogo piemontese e la Puglia, ha infatti provocato l'eliminazione degli unici collegamenti diretti veloci da Alessandria e Asti con l'Emilia-Romagna e le località servite dal Frecciabianca fino a Lecce e la conseguente richiesta dell'assessore ai Trasporti, Francesco Balocco, di individuare delle alternative non penalizzanti per l'utenza.
Come rilevato nel corso di un incontro tenutosi martedì 14 gennaio in Regione, questa soluzione dovrà essere condivisa con il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente sui collegamenti InterCity in quanto committente del contratto con Trenitalia per le tratte di medio-lunga percorrenza sottoposte a obbligo di servizio pubblico.

Le scuole piemontesi hanno tempo iscriversi all'iniziativa sino a lunedì 21 gennaio

Terza edizione della Settimana dello Sport

Si svolgerà dal 2 al 9 marzo, nelle vacanze di Carnevale. Al via un contest su sci, sport e benessere

Nelle scorse edizioni sono stati coinvolti oltre 50 mila studenti piemontesi

Per il terzo anno consecutivo in Piemonte si svolgerà la "Settimana dello Sport", dal 2 al 9 marzo in occasione delle vacanze di Carnevale. Le scuole hanno tempo per iscriversi fino a lunedì 21 gennaio, compilando un modulo apposito
L'iniziativa sperimentale finanziata dalla Regione si propone di promuovere il turismo invernale e le attività, teoriche e pratiche, legate allo sport e al benessere. Nelle scorse due edizioni ha coinvolto circa 300 autonomie scolastiche e più di 50.000 studenti hanno praticato nuoto, sci, pattinaggio, pallavolo, basket, danza e tennis. È stata proprio questa esperienza positiva a portare l'assessorato all'Istruzione a confermare, nella definizione del calendario scolastico, la giornata di vacanza aggiuntiva con le scuole chiuse anche mercoledì 6 marzo e l'invito alle istituzioni scolastiche, nel rispetto della loro autonomia, a concentrare nelle giornate del 7 e 8 marzo le attività formative integrative.
Nel corso della presentazione effettuata con i presidenti di Arpiet Piemonte, Giampiero Orleoni, e della Federazione Sport invernali-Alpi Occidentali, Pietro Blengini, l'assessore regionale all'Istruzione, Gianna Pentenero, ha espresso la sua soddisfazione per «*la possibilità di riproporre un'iniziativa che, anche grazie alla collaborazione con Arpiet, consente di rafforzare la sinergia tra istruzione, sport e turismo invernale, con un'attenzione particolare al tema della cultura della sicurezza*", ed ha precisato che "*aiutiamo le scuole a sostenere i costi delle attività che potranno essere realizzate nelle giornate a ridosso del Carnevale con uno stanziamento di oltre 150.000 euro*».
Anche quest'anno Arpiet, l'associazione piemontese delle imprese esercenti il trasporto a fune in concessione, mette a disposizione delle scuole il viaggio gratuito verso le località sciistiche associate e un servizio di accoglienza e supporto all'organizzazione della Giornata sulla neve, organizzato con il Comitato regionale Alpi Occidentali della Fisi, Federazione Italiana Sport Invernali.
Novità del 2019 è il contest "Sci, sport e benessere". Per parteciparvi le scuole dovranno inviare entro il 30 aprile le fotografie o i video (tre scatti oppure un video di massimo due minuti) riferiti alla Giornata sulla neve, insieme a una breve descrizione e alle motivazioni che hanno portato a realizzarli, ad arpiet@ui.torino.it o ad Arpiet, Unione Industriale di Torino, via Fanti 17. Una commissione esaminatrice, sulla base della qualità e originalità delle immagini, selezionerà tre vincitori che si aggiudicheranno l'opportunità di trascorrere nel 2020 una giornata in montagna. (*gg*)

REGIONE PIEMONTE

Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale n. 1 del 18 gennaio 2019

■ **Dalla Regione** pag. 3
■ **Alessandria** pag. 10
■ **Asti** pag. 11
■ **Biella** pag. 12
■ **Cuneo** pag. 13
■ **Novara** pag. 15
■ **Torino** pag. 16
■ **Vco** pag. 19
■ **Vercelli** pag. 20

La legge funziona: in Piemonte continua il calo del gioco d'azzardo

Nel 2018 il gioco "fisico" si è ridotto di 503 milioni, rispetto al 2016

La legge regionale sul gioco d'azzardo funziona: dal raffronto dei dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, relativi a tutte le Regioni, si evince che in Piemonte non si sono verificati aumenti esponenziali del gioco online e nel 2018 il gioco "fisico" si è ridotto di 503 milioni di euro rispetto al 2016.
Risultati accolti con soddisfazione dal presidente Sergio Chiamparino, che mette in risalto «*la significativa riduzione complessiva dei volumi di gioco e di conseguenza anche delle perdite da parte dei giocatori", mentre l'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, rileva che "al di là degli aspetti economici un risparmio consistente per la sanità regionale, che può essere investito in altri ambiti" e l'assessora all'Istruzione e Formazione professionale, ricorda che "l'applicazione della legge va avanti con le diverse azioni di prevenzione e formazione previste dal piano di contrasto al gioco d'azzardo patologico*».
I dati analizzati dai ricercatori di Ires Piemonte ed elaborati dal Dipartimento Patologia delle dipendenze dell'Asl To3 (coordinatore del gruppo di lavoro regionale) evidenziano il consistente calo del "gioco fisico" (- 503 milioni nel 2018 su un totale di 4.624, -9,8% sul 2016, quando si erano spesi 5.127 milioni, e -4,8% sul 2017, quando ne furono utilizzati 4.855) avviene mentre nel resto d'Italia le giocate sono continuate a crescere: sono passate da 69.610 a 70.156 milioni, con un aumento di 546 milioni (+0,8%). Se il dato nazionale nel suo complesso resta stabile intorno ai 74.780 milioni, il merito può essere dunque attribuito al contenimento dell'offerta ottenuto grazie alla legge regionale.
Sulla stessa lunghezza d'onda anche i dati sul gioco "a distanza": la forte crescita registrata è minore in Piemonte (+ 75%, da 1.113 a 1.948 milioni) rispetto al resto d'Italia (+82,4%, da 1-5.801 a 28.728 milioni giocati). Questo vuol dire che non si sta verificando nessuna "esplosione" del gioco online come conseguenza della restrizione dell'offerta di gioco con apparecchi automatici ed anche che la netta riduzione delle giocate con apparecchi di gioco (New Slot e Vlt) non è "compensata" dall'aumento di quelle con altri giochi "fisici". Nel corso degli ultimi mesi è inoltre notevolmente il numero delle slot-machine (Awp), passate dalle 22.014 del 31 dicembre 2017 alle 12.468 del 30 settembre 2018.
La Regione ha in serbo altre due novità: sta avviando operativamente il piano di comunicazione che si propone di prevenire il gioco d'azzardo patologico aumentando la conoscenza dei rischi utilizzando strumenti di informazione diffusa e momenti di approfondimento e di coinvolgimento della popolazione; sta elaborando il progetto di software geografico libero da mettere a disposizione dei Comuni per facilitare la localizzazione dei luoghi sensibili, necessaria per delimitare le aree interdette all'installazione di apparecchi di gioco entro le distanze prescritte dalla legge.

La Shoah dei bambini

"Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli."

Primo Levi, Se questo è un uomo.

22 Gennaio ore 21:00

C.P.I.A E.Guglielminetti-Piazza Leonardo da Vinci, 22- ASTI

PiemonteNewsletter

Supplemento all'agenzia Piemonte Informa

Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Donatella Actis
Mara Anastasia
Luis Cabases
Pasquale De Vita
Silvana Grasso
Valentina Pippo
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Sara Tabone
Matteo Vabanesi

Servizi fotografici della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Terza edizione della Settimana dello Sport
La legge funziona: in Piemonte continua il calo del gioco d'azzardo
Soluzioni allo studio per i treni Torino-Lecce
Il nuovo portale della Regione Piemonte
Riunione della Giunta regionale
Con il Parco della Salute il Regina Margherità sarà potenziato e non chiuso
Il Piemonte primo in Italia per la qualità dei Livelli essenziali di assistenza
Alla Regione risorse per la formazione civico-linguistica degli stranieri:difficile usarle tutte
Le aziende sanitarie pagano a 60 giorni
Il Piemonte alla guida del Team Italia per la finale mondiale del Bocuse d'Or
Un forte legame tra il Piemonte e il Bocuse d'Or
La Robiola di Roccaverano celebra i 40 anni da Dop
Anche la Regione Piemonte alla manifestazione per il sì alla Tav
In memoria della campagna di Russia, mostra al Palazzo della Regione Piemonte
Isitrac: esito dell'incontro in Regione
In Sicilia procede velocemente il censimento degli immobili nel dopo terremoto, con il supprto della Regione Piemonte
Penta trasporti: accordo sulle uscite volontarie

Alessandria

Andrea Chaves. Il Poeta e le Montagne
"Ero in bottega"
La Biblioteca dà i numeri
Un valzer per Rosie

Asti

Nuovi sportelli di ascolto per il giocatore d'azzardo
Passepartout en hiver ad Asti
Celebrazioni per Vittorio Alfieri
Giornata della memoria ad Asti

Biella

Il 2018 della Protezione civile di Biella
Al Museo del Territorio Biellese nuova visita guidata alla mostra "Arte & Collezionismo"
Qualità dell'aria: un 2018 in miglioramento a Biella
A Biella nasce un servizio innovativo dedicato ai bambini vittime di abuso

Cuneo

A Cuneo tariffe agevolate per il trasporto pubblico a favore degli anziani
"Inverno al Parco", tre mesi di appuntamenti per "vivere la natura"
Alba: nel 2018 migliorata la qualità dell'aria
Stabile nel 2018 la popolazione di Alba
Kandinskij al Museo della Ceramica di Mondovì
Visite guidate al Castello di Fossano
A Bra si festeggia San Sebastiano
What do an artist do? Mostra a Mondovì

Novara

Muoversi tra i cristalli di neve
Lager, Lager, "guerra è sempre"
A futura memoria
XXV Premio Letterario "Città di Borgomanero"
Concorso Letterario Biblioteca di Carpignano

Torino

Al Regio concerto per il "Giorno della Memoria"
Innesti Artici, la corsa della plastica verso il Polo Nord
Letture di autori giapponesi al Mao
Fish&Chips Film Festival
Il Liceo Alfieri e le leggi razziale all'Unione Franco Antonicelli
Andy Warhol al Castello di Rivoli
Migreye al Museo dell'Emigrazione di Frossasco
I luoghi delle parole a San Mauro Torinese
Montagna per tutti nelle valli di Lanzo
"Schiene dritte", Giaveno ricorda la deportazione
Adotta un orto urbano a Rivalta
A Buttigliera Alta si celebra Sant'Antonio Abate

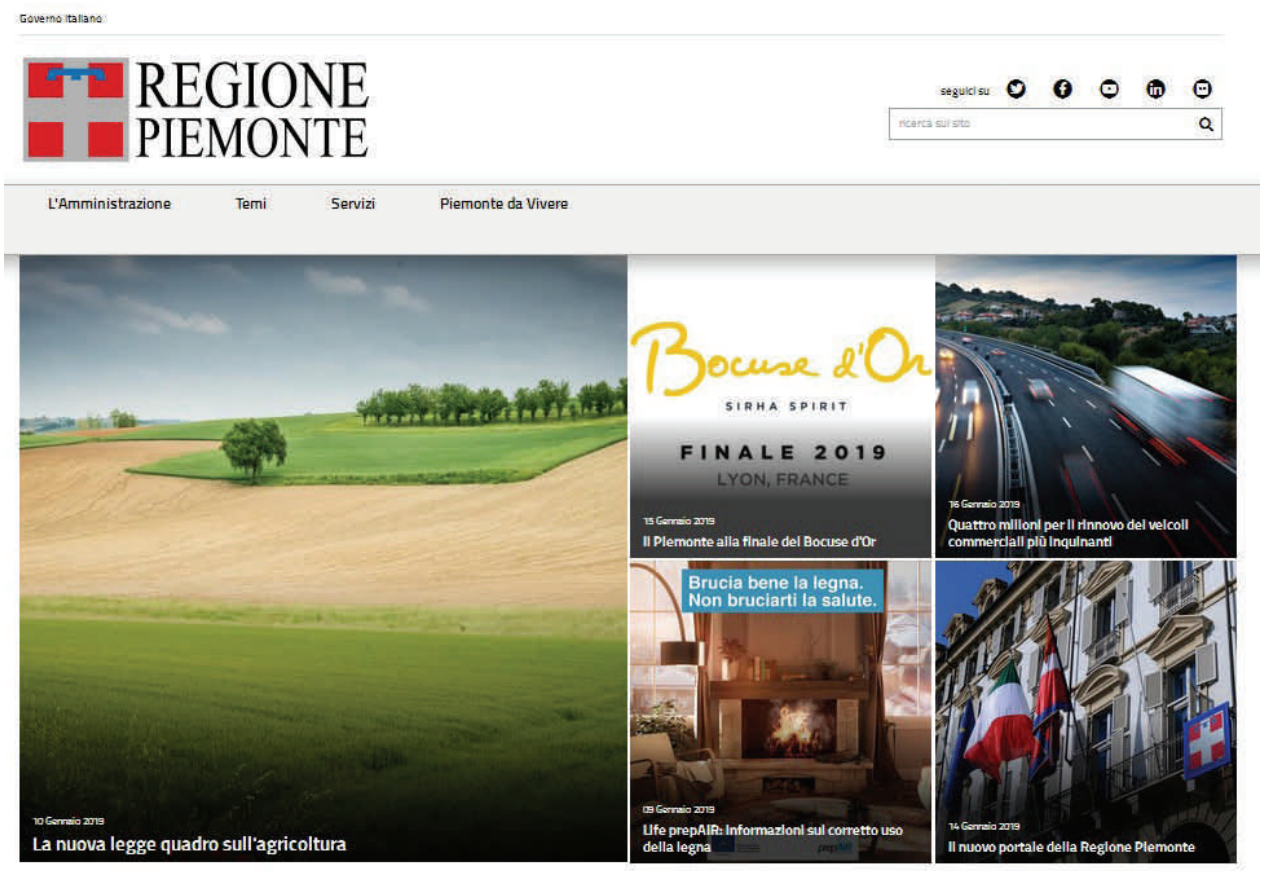
Verbano Cusio Ossola

I primi passi del nuovo Comune di Valle Cannobina
Presidio del Soccorso Alpino all'Alpe Devero
Traversata del lago di Codelago in Devero
Incipit Offresi a Verbania

Vercelli

Nuovo incontro a Vercelli per il "Caffè Alzheimer" venerdì 18 gennaio
La Magna Charta a marzo a Vercelli, per la prima volta in Italia
Il sabato torna la cena in quota ad Alagna Valsesia
Carnevale a Varallo: "Carnevalaà 'nt la Stràa"

Il nuovo portale della Regione Piemonte



Da oggi online il nuovo portale istituzionale di Regione Piemonte, completamente ridisegnato nella sua architettura e funzionalità. Ridurre la distanza tra cittadini e istituzioni, migliorando la reperibilità di informazioni e servizi: è questo l'obiettivo principale del nuovo portale istituzionale della Regione Piemonte, online da martedì 15 gennaio. Un progetto realizzato grazie alla partnership tecnica di Csi-Piemonte e alla collaborazione con l'Agenzia per l'Italia digitale (AgId).

È la prima volta che le risorse web della Regione Piemonte vengono completamente ridisegnate. Nel corso degli anni il sito istituzionale, attivo dalla fine degli anni Novanta, è stato oggetto di diversi aggiornamenti e restyling, ma la riprogettazione complessiva della sua architettura e delle sue funzionalità non era ancora stata intrapresa. Un'attività che ha messo i bisogni dei cittadini al centro del progetto, sulla base delle indicazioni AgId contenute nelle linee guida sul design dei siti della Pubblica Amministrazione.

Il nuovo sito scaturisce infatti dai risultati di una serie di test effettuati con utenti, da interviste con i principali stakeholder regionali e dallo studio delle analitiche di traffico sul portale. I dati raccolti hanno così permesso di individuare una nuova architettura dell'informazione, ridefinire il modello di interazione e migliorare l'usabilità generale del sito, riducendo ad esempio la profondità di navigazione a tre livelli per favorire la reperibilità delle informazioni.

Oltre agli accorgimenti di design, la riprogettazione ha visto, in parallelo, anche un profondo lavoro di revisione dei contenuti. Dalle circa 17 mila pagine iniziali, il sito ne conta oggi meno di tremila; le oltre 60 aree tematiche sono state ricondotte a 11 più un'area dedicata all'Amministrazione, e i contenuti sono stati classificati in tipologie. Una semplificazione che, insieme all'adozione di un unico sistema per la gestione dei contenuti (Cms) al posto dei 19 precedenti, permetterà economie di tempo e risorse.

Data l'ampiezza del perimetro di progetto, è possibile che con la pubblicazione online del nuovo portale si verifichino alcuni problemi di messa a punto. Agli utenti viene chiesta pertanto la collaborazione nel segnalare malfunzionamenti o piccoli errori scrivendo alla casella di posta elettronica: redazione.centrale@regione.piemonte.it, consapevoli che un simile progetto non si concluda con la messa online, piuttosto da questo momento inizi. (*mv*)

Riunione della Giunta regionale

La Giunta regionale, coordinata dal presidente Sergio Chiamparino, si è riunita venerdì 11 gennaio per l'esame dell'ordine del giorno. Tra le delibere approvate si segnalano: su proposta dell'assessore Augusto Ferrari, l'autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria in alloggi rilasciati di proprietà della Città di Torino; su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione di competenza statale alla modifica dell'impianto Eurex di Saluggia (Vc), presentata dalla società Sogin Spa per l'installazione di un nuovo sistema per la raccolta, il controllo e il rilancio degli effluenti liquidi di impianto; sempre su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, i piani forestali aziendali 2018-2033 delle proprietà dei Comuni di Chiusa Pesio, La Cassa, Traves, Vallo Torinese e Cantoira e di quelle del Comune di Fiano site nel territorio di Varisella.

Con il Parco della Salute il Regina Margherità sarà potenziato e non chiuso

La Regione Piemonte respinge con forza le notizie circolate in questi giorni sulla chiusura dell'ospedale Regina Margherita quando sarà realizzato il nuovo Parco della Salute di Torino. Il presidente Sergio Chiamparino precisa che «*nessuno ha mai parlato, né parlerà mai di chiusura del Regina Margherita o del Sant'Anna. Il nuovo Parco della Salute semplicemente integrerà nei nuovi edifici tutte le aree diagnostico-terapeutiche, garantendo a quella pediatrica spazi adeguati e privilegiati, così come avverrà per la Traumatologia e l'Ostetricia. Naturalmente, si sta progettando un ospedale almeno per i prossimi trent'anni, e quindi bisogna tenere conto dell'elevato tasso di innovazione nella medicina ed evitare di spendere più soldi del dovuto per i posti letto anziché nella ricerca, nella formazione del personale qualificato e nell'innovazione tecnologica*».
L'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, sostiene che «*è il momento di smetterla di raccontare falsità, strumentalizzando la sanità per fini elettorali e giocando in modo scorretto sulle paure dei genitori e sulla salute dei bambini stessi. In questo modo si fa il male del nostro sistema sanitario e di tutto il Piemonte. Il Regina Margherita non chiuderà e all'interno del nuovo Parco della Salute avrà un ruolo di estrema importanza un polo materno-infantile che conserverà tutte le eccellenze di cui attualmente dispongono la Città della Salute e la sanità piemontese nel suo complesso. La realizzazione del Parco permetterà oltretutto di valorizzare queste grandi competenze, aumentando ulteriormente la sicurezza per i piccoli pazienti e per le loro famiglie*».
Saitta ribadisce inoltre che «*il processo di realizzazione del Parco della Salute sarà seguito in modo costante da una commissione di esperti, che per la parte clinica sarà composta da professionisti della stessa Città della Salute, e che valuteranno i progetti presentati dalle imprese sulla base della qualità*». (*gg*)

Il Piemonte primo in Italia per la qualità dei Livelli essenziali di assistenza

Il Piemonte è al primo posto in Italia per la qualità dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, i cosiddetti Lea: a decretarlo il monitoraggio relativo al 2017 pubblicato dal Ministero della Salute, che analizza indicatori che verificano la qualità dell'attività di prevenzione, dell'assistenza territoriale e dell'assistenza ospedaliera.
Decisivi per il raggiungimento di questo primato sono stati i miglioramenti ottenuti nella copertura vaccinale pediatrica, in particolare contro il morbillo, e nell'assistenza ai malati terminali.
La testa per la prima volta della graduatoria tra le Regioni è stata raggiunta con il punteggio record di 22-1, davanti a Veneto ed Emilia Romagna (218 puntii), Toscana (216) e Lombardia (212). L'anno scorso il Piemonte era al terzo posto.
«*Questo risultato ci rende estremamente orgogliosi* - commenta il presidente Sergio Chiamparino - *perché è un riconoscimento del lavoro svolto in questi anni: abbiamo rilanciato la sanità piemontese, che era di fatto commissariata, non solo mettendo ordine nei conti e tagliando gli sprechi ma migliorando i servizi e valorizzando le eccellenze. E la rilevazione del Ministero lo testimonia*».
L'assessore Antonio Saitta ringrazia «*tutti i dipendenti del servizio sanitario regionale per il grande impegno profuso in questi anni*» e sottolinea che «*continuiamo comunque a lavorare per migliorare ulteriormente la nostra sanità e per rispondere al meglio alle nuove esigenze di salute dei piemontesi: stiamo proseguendo con il piano per la riduzione delle liste d'attesa e con l'aumento delle assunzioni di personale, due priorità assolute, e con gli investimenti in edilizia sanitaria che porteranno alla realizzazione di ospedali moderni e più efficienti*».

Alla Regione risorse per la formazione civico-linguistica degli stranieri: difficile usarle tutte

La Regione Piemonte ha ottenuto dal ministero dell'Interno 2,5 milioni di euro di finanziamenti europei e statali per la formazione-civico linguistica degli stranieri grazie al primo posto ottenuto dal progetto Petrarca6 nell'apposita graduatoria nazionale, ma rischia di non poterli utilizzare pienamente.

Come puntualizza Monica Cerutti, assessore regionale all'Immigrazione e ai Diritti, «*se da una parte il Ministero dell'Interno ci premia, con il decreto Sicurezza ci sottrae i potenziali allievi. La norma infatti non permette ai richiedenti asilo di partecipare ai corsi per imparare l'italiano, visto che impedisce loro di avere la carta d'identità e di iscriversi all'anagrafe. E siccome il nostro progetto era stato studiato tenendo conto anche di questo bacino di utenti, adesso rischiamo il paradosso: di avere i soldi, ma di non avere studenti*».

Tra i criteri di valutazione dei progetti presentati dalle Regioni c'erano la qualità complessiva della proposta, la coerenza del budget di spesa e della tempistica, le esperienze maturate in passato e la capacità di attivare reti. Su queste basi, il Piemonte si è classificato al primo posto.

Petrarca 6 si pone in continuità con le progettualità attivate negli anni passati, prevedendo anche specifiche azioni per l'orientamento e la conoscenza del territorio nel quale gli stranieri extracomunitari si vengono a trovare, dei servizi sanitari di cui possono usufruire, di quelli sociali. Oltre ai corsi di italiano, saranno forniti anche servizi per consentire la partecipazione alle attività didattiche al più alto numero di persone, come ad esempio il babysitting per andare incontro alle madri, la mediazione interculturale, il tutoraggio, l'accompagnamento personalizzato alle persone vulnerabili.

«*Il progetto Petrarca ormai va avanti dal 2011* - ricorda Cerutti -. *I risultati sono finora più che soddisfacenti: sono state coinvolte più di 10.000 persone e solo con quello precedente si sono realizzati 364 corsi coinvolgendo 3460 soggetti*».

Diverse le nazionalità coinvolte; per la maggior parte hanno seguito i corsi i marocchini (25%), i cinesi (8%), i nigeriani (7%), i senegalesi (5%), gli albanesi (5%), gli indiani e gli egiziani(4%). Alta l'adesione delle donne, quasi sei su dieci (il 58% del totale). (*gg*)

Le aziende sanitarie pagano a 60 giorni

Dopo molti anni la sanità piemontese paga puntualmente i propri fornitori, rispettando la scadenza delle fatture a 60 giorni. Il risultato è stato annunciato dall'assessore alla Sanità, Antonio Saitta, illustrando alla IV Commissione del Consiglio regionale i miglioramenti nei tempi di pagamento da parte delle Asl e delle aziende ospedaliere piemontesi: «*Siamo soddisfatti di aver raggiunto uno dei principali obiettivi che ci eravamo posti a inizio mandato, quando invece i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie erano molto rilevanti: in alcuni casi il saldo avveniva oltre 200 giorni dopo la scadenza delle fatture*».

L'assessore ha ricordato che nel 2014 la quasi totalità delle aziende sanitarie piemontesi pagava i propri fornitori con oltre 50 giorni di ritardo rispetto alla naturale scadenza, con picchi negativi superiori a 200 giorni. Come conseguenza, gli effettivi tempi di pagamento arrivavano anche a sfiorare i 300 giorni. Oggi, invece, quasi tutte le aziende sanitarie rispettano i tempi previsti, saldando con puntualità o con ritardi minimi (solo in due casi si superano i 12 giorni). Le Asl Biella, Asl Cn1, Cn2 e l'ospedale di Cuneo pagano addirittura in anticipo rispetto alla scadenza prevista, e in generale tutte hanno ridotto in modo consistente i tempi rispetto al passato: ad esempio, il San Luigi di Orbassano ha recuperato 213 giorni di ritardo, l'ospedale di Novara 208 giorni, la Città della Salute di Torino 193.

Secondo Saitta si tratta di «*un miglioramento di grande importanza per tutto il sistema produttivo regionale*», in quanto «*considerando che la spesa sanitaria in Piemonte è di circa 8 miliardi di euro, oltre a garantire certezza nei tempi di pagamento viene evitato il ricorso all'indebitamento da parte delle imprese e da parte del sistema sanitario pubblico. La riduzione dei tempi ha dunque comportato anche una riduzione dei costi, contribuendo a liberare risorse per la cura dei pazienti*».

Il Piemonte alla guida del Team Italia per la finale mondiale del Bocuse d'Or

Alla finale della più importante competizione mondiale di alta gastronomia, il Bocuse d'Or, che si terrà a Lione mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio, sarà la Regione Piemonte, che ha ospitato la selezione europea insieme all'Accademia Bocuse d'Or Italia, a trainare la brigata italiana, capitanata dallo chef Martino Ruggieri di Alba.
Se ne è parlato il 15 gennaio in conferenza stampa, nella sede di Identità Golose a Milano, alla presenza dell'assessora alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte, Antonella Parigi.
«*Ci sarà molto Piemonte nel team italiano che gareggerà alla finale mondiale del Bocuse d'Or* - ha dichiarato l'assessora Antonella Parigi -. *Un risultato di cui siamo particolarmente orgogliosi e che è l'esito di un percorso che ci ha visti impegnati in questi anni, anche con investimenti importanti, nel posizionare il nostro territorio come leader a livello nazionale sui temi dell'enogastronomia d'eccellenza. Un lavoro che ha portato alla nascita e allo sviluppo dell'Accademia Bocuse d'Or Italia, un'istituzione che, oltre ad allenare la squadra di Martino Ruggieri, vogliamo diventi un presidio permanente di alta formazione nel campo della cucina e della cultura legata al cibo. Un obiettivo che condividiamo anche con gli altri enti del territorio*».
Lo chef Martino Ruggieri ha invece affermato che «*portiamo a Lione la nostra idea di cucina italiana, con tutta la sua creatività e concretezza. Arriviamo a questa finale con molte ore di lavoro alle spalle. Il Bocuse d'Or per i francesi e per i nordeuropei è considerato il concorso per eccellenza. L'Italia è arrivata in ritardo ad appassionarsi al Bocuse d'Or, ma il movimento che si è creato intorno a questa finale mi sembra un segnale interessante. Noi siamo un popolo di creativi e questa competizione ci impone di associare a questa indole una buona dose di capacità esecutiva. Il team è affiatato e concentrato e arriviamo alla finale con una notevole carica emotiva e una forte concentrazione*».
A conferma del fatto che il Piemonte sia diventato punto di riferimento per il settore agroalimentare, anche grazie al lavoro di riscoperta e tutela dei prodotti tipici svolto negli anni da Slow Food, la Guida Michelin 2019 ha assegnato il maggior numero di nuove stelle proprio in Piemonte: cinque, per un totale di ben 45 locali complessivi, di cui sette solo a Torino. (*da*)

Un forte legame tra il Piemonte e il Bocuse d'Or

Il legame che si è creato tra il Piemonte e il Bocuse d'Or, la più importante competizione mondiale di cucina, sottolinea la volontà della Regione di essere riconosciuta come Capitale italiana dell'alta cucina. Torino, infatti, è stata scelta e ha ospitato a giugno del 2018 la selezione europea del concorso, fase preliminare della finale mondiale. Un percorso che proseguirà anche a Lione, dove il Piemonte sarà presente, durante i giorni della competizione, con uno stand e offrirà degustazioni dei prodotti principi della sua enogastronomia. A ulteriore conferma della vocazione piemontese, la città di Alba ospita dal 2017 l'Accademia del Bocuse d'Or, quartier generale del prestigioso premio in Italia. Un progetto con un "cuore" piemontese, voluto e sostenuto, tra gli altri, dall'Assessorato alla Cultura e Turismo della Regione Piemonte, dalla Città di Alba, dall'Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba e dall'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.
A contribuire alla preparazione del Team Italia sono il presidente Enrico Crippa, chef tre stelle Michelin, e il direttore Luciano Tona, oltre a un comitato di 30 chef provenienti da tutta Italia e un gruppo che si sta occupando anche del design del vassoio, all'insegna dell'italianità contemporanea e a cura di Luisa Bocchietto, presidente della World Design Organization. Inoltre, il Team Italia nelle occasioni speciali vestirà gli abiti realizzati su misura dal Lanificio Cerruti, in collaborazione con Filrus. Per il design sono da citare il Distretto di Omegna e l'area del Novarese, dove sono presenti alcune delle maggiori aziende del settore note a livello internazionale. La grande tradizione tessile è invece espressa nel Biellese.

La Robiola di Roccaverano celebra i 40 anni da Dop

La Robiola di Roccaverano, formaggio caprino piemontese celebra a marzo 2019 i 40 anni di riconoscimento di prodotto italiano Dop, denominazione di origine protetta.
Un'eccellenza dell'agroalimentare piemontese: ad oggi si producono tra le 400 e 420 mila forme all'anno per il mercato nazionale ed estero, che vanno a soddisfare le richieste da parte di ristoratori e gastronomie.
Il Consorzio per la tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop è costituito da piccoli produttori distribuiti in un territorio specifico tra le province di Asti e Alessandria: 10 comuni nell'Astigiano e 9 nell'Alessandrino, nell'area collinare della Langa di Roccaverano (At), in Val Bormida e Val Erro, come prevede il disciplinare di produzione.
"Questa nostra eccellenza agroalimentare, la Robiola di Roccaverano, si distingue per il territorio di produzione, Langa astigiana e Monferrato Acquese – sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte, Giorgio Ferrero - esempio in cui si cerca di coniugare turismo, enogastronomia e prodotti di qualità. Il successo di questo prodotto – prosegue Ferrero – è nel coraggio di un disciplinare tra i più rigidi nei Dop a livello nazionale, dove razze animali, pascolo, alimentazione sono stati selezionati in modo estremamente specifico. Quando si crede nella qualità del prodotto non si dice solo a parole ma si traduce in elementi concreti".
I dati relativi alla Robiola di Roccaverano sono stati presentati il 14 gennaio a Torino, al Circolo dei Lettori, da Fabrizio Garbarino, presidente del Consorzio per la tutela del formaggio Robiola di Roccaverano Dop; Roberto Arru, direttore di Assopiemonte; Filippo Mobrici presidente di Piemonte Land of Perfection; Fabio Vergellato, sindaco di Roccaverano (At).
Per celebrare i 40 anni di Dop il Consorzio ha organizzato una serie di appuntamenti: sabato 23 marzo ad Asti, a Palazzo Mazzetti, presentazione delle tesi di laurea dedicate alla Robiola, che confermano le peculiarità organolettiche e salubri del formaggio.
nel mese di maggio 2019 a Roccaverano, in piazza Barbero, apertura dello show room vetrina, quale punto informativo sulla Robiola di Roccaverano, vendita e degustazione del prodotto e punto di partenza dei tour a conoscenza del territorio di produzione; sabato 29 e domenica 30 giugno 2019 a Roccaverano la Fiera Carrettesta e Festa della Robiola di Roccaverano. (*aq*)

Anche la Regione Piemonte alla manifestazione per il sì alla Tav

«*Quando si parla di Tav si parla di un'opera che é già stata iniziata, non di un'opera da realizzare. E questo concetto fa la differenza*»: è quanto ha dichiarato il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, partecipando alla manifestazione a sostegno della Torino-Lione, tenutasi sabato 12 gennaio in piazza Castello a Torino, insieme con il vicepresidente Aldo Reschigna e gli assessori Giuseppina De Santis e Antonella Parigi.
«*La grande partecipazione non solo di cittadini piemontesi, ma di amministratori, sindaci, politici anche di altre Regioni* - ha proseguito Chiamparino - *conferma come sia forte nella società la convinzione che ci sia bisogno della Tav e che l'opera vada conclusa. A questo punto tocca al Governo decidere e in fretta, senza menare ancora il can per l'aia, perché ci sono tutte le condizioni per farlo*».
Il presidente ha poi ribadito che «*se la decisione del Governo sarà sì, la vittoria sarà non di questo o quel partito, ma della grande comunità che anche oggi ha manifestato la sua volontà; se sarà no, chiederò al Consiglio regionale di indire una consultazione popolare che permetterà ai piemontesi, e penso anche ai più giovani, ai sedicenni, che più godrebbero dei vantaggi della Tav, di esprimersi. Non sono necessarie nuove leggi per farlo, basta lo Statuto regionale attuale, che nel suo articolo 86 lo prevede per argomenti di interesse del Piemonte. Se altri colleghi lo faranno, potremo interrogare i cittadini del Nord Italia e anche di altre regioni su un'opera che conterà in futuro non solo per il Piemonte o per il Nord, ma per l'intero Paese. E se il Governo deciderà entro gennaio, e non sarà la settima promessa non mantenuta del ministro Toninelli, allora entro marzo c'è tutto il tempo per indirlo*».

In memoria della campagna di Russia, mostra al Palazzo della Regione Piemonte

La vita dei soldati italiani e piemontesi al fronte nella tragica campagna di Russia, i combattimenti, il gelo, la fame, la prigionia, la morte. Sono i temi trattati dalla mostra “La campagna di Russia. Memorie”, inaugurata nel pomeriggio di giovedì 17 gennaio nella Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte.

Promossa dalla sezione torinese dell’Unirr, Unione Nazionale Italiana Reduci Russia, e dalla Regione Piemonte, la mostra presenta una serie di profili di soldati che, strappati alla vita di tutti i giorni, sono stati catapultati a migliaia di chilometri di distanza, lontani dai loro affetti più cari e che spesso non hanno più fatto ritorno.

Il Piemonte ha pagato un prezzo assai alto sul fronte russo. I caduti e dispersi furono 10.312, così ripartiti: Alessandria 1491; Asti 794; Biella 187; Cuneo 5.894; Novara 636; Torino 950; Verbano-Cusio-Ossola 129 e Vercelli 231.

«*A loro ci legano rapporti di parentela, sono i nostri padri, zii, nonni, cugini che hanno lasciato un segno indelebile nel nostro cuore. Raccontiamo la sofferenza di chi è tornato al pensiero dei compagni rimasti in Russia* – spiega il presidente della sezione Unirr di Torino, Silvio Cherio -. *Attraverso immagini e tabelloni descriviamo le fasi della campagna di Russia fino alla suo tragico epilogo. A ricordarcelo sono visibili oggetti ritrovati a Kirov, grande città industriale ai piedi degli Urali, dove migliaia di uomini furono deportati e trovarono la morte. Attraverso i disegni di Carlo Romoli si vede un momento in cui l’arte e la natura si fondono per salvare la mente dalla follia*».

I caduti italiani nella campagna di Russia assommano secondo alcune stime a circa 90 mila. I morti sul fronte russo di tutti i Paesi impegnati nel conflitto furono circa 30 milioni di cui una buona metà di civili russi. Tra i pannelli della mostra anche l’elenco dei caduti dell’area provinciale di Torino con 950 nomi di 198 comuni.

La sezione Unirr del capoluogo piemontese nacque nel 1981 per opera del canonico monsignor Carlo Chiavazza, cappellano della divisione alpina Tridentina, che raccolse nella Real Chiesa di San Lorenzo (dov’è stata posta una lapide che recita “Non vendicateci, ricordateci, fateci vivere ancora”) un primo nucleo di Reduci provenienti dall’intero Piemonte. La sezione crebbe e raggiunse ben 295 reduci, impegnati a mantenere viva la memoria della tragedia vissuta in prima persona. Oggi sono rimasti soltanto due reduci: Aldo Garbagne e Giovanni Alutto. Quest’ultimo, all’età di 102 anni, va ancora nelle scuole a raccontare la sua triste vicenda per ammonire i giovani sulla follia che la guerra rappresenta.

Alla realizzazione della mostra, con il patrocinio di Assoarma e della Città di Torino, hanno collaborato la sezione Unirr del Monferrato ed il parco storico “North Appennines Po Valley Park”, che opera in contatto con associazioni di altri Paesi ed in accordo con le autorità dei territori ex sovietici nella ricerca e nel recupero di corpi di soldati italiani.

La mostra, ad ingresso gratuito, si potrà visitare da venerdì 18 gennaio sino a domenica 3 febbraio, tutti i giorni, dalle ore 10 alle 18. (*rd*)

Isitrac: esito dell’incontro in Regione

Si è svolto lunedì 14 gennaio, all’assessorato al Lavoro della Regione Piemonte, un incontro sulla Isitrac, azienda del settore trasporti con sedi operative all’Interporto Sito di Orbassano e a Venaria, con circa 50 dipendenti. Il titolare della proprietà ha annunciato di aver presentato venerdì 11 gennaio istanza di fallimento al tribunale di Torino. «*Seguiamo con molta attenzione la vicenda* - ha dichiarato l’assessore Pentenero -. *In questa fase dobbiamo necessariamente attendere la nomina del curatore fallimentare che dovrà valutare il percorso da intraprendere. Restiamo naturalmente a disposizione delle parti, per sostenerle nell’adozione di misure volte a tutelare il più possibile i lavoratori*».

In Sicilia procede velocemente il censimento degli immobili nel dopo terremoto, con il supprto della Regione Piemonte

Il Piemonte sta ancora attivamente collaborando con la Regione Sicilia nell'assistenza ai tecnici comunali della provincia di Catania nella raccolta dati per il monitoraggio degli edifici colpiti dal sisma negli ultimi giorni di dicembre. Funzionari di Regione Piemonte, Settore Sismico, e Arpa Piemonte, insieme con volontari di Protezione civile, sono andati all'inizio del mese di gennaio nei Comuni interessati dall'evento sismico che ha colpito il versante sud-orientale dell'Etna per garantire il supporto tecnico e predisporre le postazioni informatiche necessarie per l'utilizzo del Sistema Erikus.
Attualmente continua la collaborazione con il team piemontese che assicura assistenza e da remoto dagli uffici di Torino. Fino ad ora sono state archiviate nel sistema Erikus 440-0 richieste dei cittadini su un totale di 7200. Le richieste archiviate si riferiscono a circa 3000 edifici su cui è stato richiesto un sopralluogo, e sono stati conclusi gli accertamenti per circa 1300 esiti di sopralluogo derivanti dalle schede di agibilità e danno nell'emergenza sismica (Aedes), finalizzate al rilevamento delle caratteristiche tipologiche del danno e dell'agibilità degli edifici ordinari nella fase di emergenza che segue il terremoto.
Nell'ambito delle attività emergenziali connesse con il censimento danni e la verifica di agibilità delle costruzioni, sono numerosi i vantaggi dell'utilizzo del sistema Erikus: permette di archiviare i dati delle istanze presentate dai cittadini, organizzare la campagna rilevamento danni e consegnare ai rilevatori una documentazione completa per effettuare il sopralluogo, archiviare gli esiti di sopralluogo derivanti dalle schede Aedes e stampare le ordinanze che permettono ai cittadini di avviare subito le eventuali richieste di finanziamento per il recupero degli immobili.
Infatti, Erikus, ideato e gestito da tecnici della Regione Piemonte e di Arpa Piemonte anche a seguito della sperimentazione effettuata dopo i terremoti che hanno riguardato l'Italia centrale nel 2016 e 2017, è ormai diventato standard di riferimento per la gestione del censimento dei danni e la verifica di agibilità, in quanto conferisce alle prime attività il necessario supporto informativo e cartografico in grado di restituire in tempo reale gli esiti dei sopralluoghi.Vengono così notevolmente accelerate le attività di rendicontazione e programmazione degli interventi successivi all'emergenza. (*vp*)

Penta trasporti: accordo sulle uscite volontarie

Penta Trasporti, azienda che svolge attività di logistica e trasporti, ha raggiunto un accordo sindacale sull'uscita volontaria del personale, circa un centinaio di dipendenti. Lo ha reso noto l'assessora regionale al Lavoro Gianna Pentenero, rispondendo a un question time in consiglio regionale: «*Per salvaguardare, anche se parzialmente, l'occupazione, la società ha verificato la possibilità di affittare il ramo d'azienda denominato "gelo" a un'altra realtà imprenditoriale, affitto che dovrebbe avvenire a partire dal 1° febbraio e prevedere il reimpiego di circa 30 lavoratori. Abbiamo incontrato più volte nel mese di dicembre l'azienda, proponendo soluzioni alternative all'avvio della procedura di licenziamento. Ora restiamo naturalmente disponibili a convocare un nuovo incontro, qualora le parti lo ritenessero utile*».

Andrea Chaves. Il Poeta e le Montagne

Domenica 20 gennaio alle ore 17, presso la Biblioteca Civica di via Marconi 66 a Novi Ligure, Marcus Risso parlerà del libro “Andrea Chaves. Il Poeta e le Montagne” (Itaca, 2018). È diventato un libro la vita di Andrea Chaves, il giovane alpinista novese scomparso durante una scalata in solitaria al Monte Bianco. Si tratta di una biografia, curata e redatta in collaborazione con i suoi genitori, il lavoro di un anno intero. Oltre ai contributi di chi lo ha conosciuto e amato, in questo libro è Andrea stesso a raccontarsi. Diari, lettere, poesie, trascrizioni dei suoi video-documentari durante le scalate, ritrovati postumi nel suo diario personale.

“Ero in bottega”

Fino al 3 febbraio nel Gabinetto delle Stampe Antiche e Moderne di Palazzo Cuttica ad Alessandria è visitabile la mostra “Ero in bottega”. La mostra, che raccoglie i marchi commerciali e le foto delle antiche botteghe alessandrine, è stata organizzata dai ragazzi del Servizio Civile Nazionale, attivi presso il Servizio Cultura del Comune di Alessandria, con l’intento di valorizzare i marchi commerciali storici della Città e raccontare la loro evoluzione ‘dalla carta all’insegna’, anche attraverso le pubblicità presenti nel corso del tempo sul giornale alessandrino Il Piccolo. L’esposizione è visitabile il sabato e la domenica, dalle 15 alle 19.

La Biblioteca dà i numeri

La matematica è sempre stata considerata una materia “difficile” e, per la sua stessa natura, non si presta ad essere divulgata in maniera semplice. La Biblioteca Civica “Giovanni Canna” di Casale Monferrato, insieme agli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica istruzione, aveva proposto un ciclo di conferenze dedicate alla matematica e il successo era andato al di là di ogni aspettativa. A far seguito a quella serie di incontri sta per iniziare un secondo ciclo di conferenze a partecipazione gratuita in cui si tornerà a parlare di “numeri” con una particolare attenzione all’uso che della matematica tutti noi facciamo nella vita di tutti i giorni. Gli incontri si terranno in Biblioteca Civica, via corte d’Appello 12, nella sala multimediale per quattro mercoledì, alle ore 17,30, tra gennaio e febbraio. La prima conferenza si svolgerà mercoledì 23 gennaio alle ore 17,30. Renato Traverso, Ict project manager Unicredit, parlerà sul tema “Dentro e fuori l'Informatica: impressioni di viaggio di uno che c'è stato”.

Un valzer per Rosie

Nell’ambito delle celebrazioni per la Giornata della Memoria, giovedì 24 gennaio va in scena alle 17.30 nella Biblioteca Civica di Acqui Terme “Un valzer per Rosie”, un concerto multimediale dell’Accademia Viscontea che ricorda vite straordinarie di musiciste e ballerine della Shoah.

Nuovi sportelli di ascolto per il giocatore d’azzardo

La Struttura Dipendenze dell’Asl Asti ha attivato due sportelli sul territorio Asti Nord dedicati a coloro che sono affetti da patologia del gioco d’azzardo: uno nel Presidio sanitario di Villanova d'Asti, in via Edmondo De Amicis 1 e l'altro nella Casa della salute di Villafranca d'Asti, Regione Pieve 2. Il servizio è rivolto anche a tutta la cittadinanza sensibile al problema, con particolare riguardo al giocatore ed ai suoi familiari, i quali sono spesso i primi ad avvertire il disagio, necessitando a volte di consulenze che li orientino verso i servizi territorialmente competenti. Gli sportelli, gestiti da un operatore Asl con esperienza nella cura del giocatore d'azzardo,sono aperti al pubblico nei seguenti giorni e orari: Casa della Salute Villafranca d'Asti ogni mercoledì ore 10 - 13; Presidio di Villanova d'Asti ogni lunedì ore 10 – 13. Si può accedere direttamente agli sportelli o telefonare al n. 334.1040087

Passepartout en hiver ad Asti

Torna nel 2019 ad Asti nella Biblioteca Astense la rassegna Passepartout en hiver, ciclo di 8 incontri promossi dalla Biblioteca e dalla Cna di Asti, dove sono protagonisti scrittori e artisti. Come nelle scorse edizioni, a ogni autore verrà affiancato un pittore della CNA Artisti che offrirà l’interpretazione grafica del tema proposto. L’appuntamento è per ogni domenica pomeriggio dal 13 gennaio al 3 marzo, sempre alle ore 17 nella Biblioteca Astense in via Goltieri 3. Domenica 20 gennaio sarà presente l’autrice ed egittologa Ilaria Montiglio sul tema “Dall’Egitto al Piemonte: Iside e i suoi misteri” e l’artista Cristina Ghiringhello.

Celebrazioni per Vittorio Alfieri

Al via il ciclo di iniziative dedicate a Vittorio Alfieri per celebrare i 270 anni dalla sua nascita, che cade il 16 gennaio. Tra gli appuntamenti si segnala a Palazzo Alfieri, ad Asti, da venerdì 18 (ore 15 -18) e sabato 19 e domenica 20 gennaio, dalle ore 11 alle 18, la mostra mercato delle pubblicazioni alfieriane, proposta dalla Fondazione Centro di studi Alfieriani. In esposizione volumi dell’edizione nazionale e successive collane di testi e critica delle quali è stata in prima persona editore. Mercoledì 23 gennaio, alle ore 17 in Sala Pastrone d Asti, si terrà la proiezione integrale della riduzione televisiva dell’Agamennone realizzata nel 1968 dalla Rai con attori di grandissimo prestigio tra cui Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer.

Giornata della memoria ad Asti

In occasione delle celebrazioni per la Giornata della memoria, ad Asti l’Israt - Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea, organizza una serie di appuntamenti: martedì 22 gennaio alle ore 21 ad Asti, nella sede del Centro Provinciale di Istruzione degli adulti, in piazza Leonardo da Vinci 22, serata “La Shoah dei bambini”, l’olocausto raccontato attraverso le voci dei bambini. Giovedì 24 gennaio alle ore 21.15 ad Asti, Teatro Alfieri, Sala Pastrone, si terrà il concerto, a cura di Israt e Comune di Asti, "La Musica Nascosta"con Kinder Klezmer Quartet e la partecipazione degli allievi della scuola media Goltieri, sezione indirizzo musicale. Il 24 gennaio alle ore 17, all’Archivio di Stato di Asti, inaugurazione della mostra documentaria “La memoria e le carte - Ebrei ad Asti dalle leggi razziste alla deportazione”, che rimarrà aperta fino al 22 febbraio. Possibilità di visita guidata su prenotazione per le scuole.

Il 2018 della Protezione civile di Biella

Sono oltre 12 mila le ore messe a disposizione della collettività da dipendenti e volontari della Protezione Civile di Biella nel 2018: il report annuale dell'attività mostra un impegno costante e variegato, dall'assistenza alle manifestazioni pubbliche alle esercitazioni, dai corsi alla gestione delle emergenze, come la ricerca di persone scomparse. Scendendo nel dettaglio, i servizi svolti sono stati 504, dall'assistenza alla viabilità (31 volte) alla vigilanza (in 16 occasioni), dall'emergenza (18, con il picco nell'emergenza arancione del maltempo dello scorso autunno) alle 38 esercitazioni, compresa la maxi-simulazione di un allagamento a Chiavazza, svoltasi a luglio. In 25 occasioni gli uomini del gruppo di Biella sono stati chiamati per la ricerca di persone scomparse e 10 volte per i servizi antincendio. I servizi serali sono stati ben 87. "I volontari - sottolinea il coordinatore Maurizio Lometti - sono in sede tutti i martedì e giovedì dalle 19 alle 24 e a questo si aggiunge la reperibilità continua di una squadra a turno per coprire tutte le 24 ore".

Al Museo del Territorio Biellese nuova visita guidata alla mostra "Arte & Collezionismo"

Domenica 20 gennaio, alle ore 16.30, presso il Museo del Territorio Biellese si terrà una nuova visita guidata alla mostra "Arte e collezionismo. Cinque secoli di pittura dalle collezioni biellesi" con Alessandra Montanera, curatrice della mostra (prenotazione obbligatoria entro le 12 del 19/01 ai numeri 015.2529345, 329.9029036, museo@comune.biella.it). La mostra, realizzata dal Comune di Biella con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la collaborazione di Banca Patrimoni Sella, si integra e arricchisce il percorso espositivo permanente del Museo: l'allestimento delle opere selezionate prevede l'inserimento delle stesse nel percorso di visita attuale, permettendo così di valorizzare l'opera d'arte in sé e il suo contesto di riferimento. Le opere provenienti dalle collezioni private si confrontano con il patrimonio storico-artistico e archeologico conservato in Museo, facendo emerge un fenomeno, quello del collezionismo, che ha profondamente caratterizzato il contesto culturale e sociale del Biellese.

Qualità dell'aria: un 2018 in miglioramento a Biella

Il secondo anno migliore dal 2010 a oggi e con entrambe le centraline sotto il limite di legge dei 35 giorni di sforamento della soglia di polveri sottili: in un 2018 di miglioramento per la qualità dell'aria in città questo secondo dato è particolarmente importante perché fa uscire Biella dal novero dei capoluoghi piemontesi sottoposti ai provvedimenti più severi per il controllo dello smog, come l'ordinanza scritta dalla Regione che il Comune finora non aveva adottato, che pone limiti fissi alla circolazione delle auto di più vecchia generazione. Con almeno tre anni degli ultimi cinque in cui in nessuna delle centraline sul territorio urbano si è superato il limite di giorni oltre la soglia, Biella può non essere più considerata tra le città a rischio. L'ultimo anno sopra i 35 giorni di sforamento nella centralina di riferimento di via Don Sturzo è stato il 2011, mentre nell'altra stazione di rilevamento di piazza La Marmora era avvenuto anche nel 2012, 2013, 2015 e 2017. Inoltre dal 2011 a oggi in entrambi i punti, quello più vicino al traffico del centro e quello più periferico, il valore medio annuale di Pm10 non ha mai raggiunto i 40 microgrammi per metro cubo, considerato il limite per la protezione della salute.

A Biella nasce un servizio innovativo dedicato ai bambini vittime di abuso

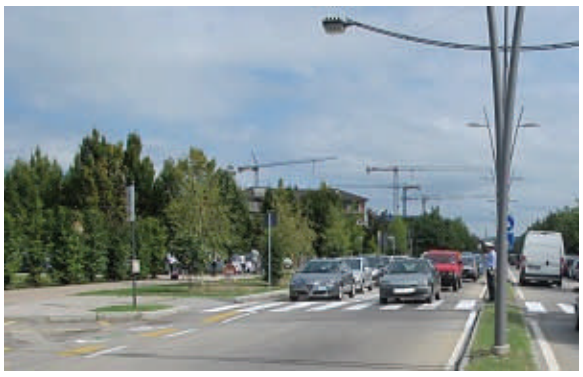
Nasce presso l'ospedale di Biella "Cucciolo", un servizio dedicato ai bambini vittime di abuso o maltrattamenti, finalizzato a proteggerli con competenza multiprofessionale, tempestività e cura. Un servizio che si va ad aggiungere all'interno della Rete territoriale integrata che si occupa di minori, favorendo collaborazione fattiva e coordinamento tra le istituzioni: Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Piemonte e Valle d'Aosta; Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella; Asl Bi, Comune di Biella, Consorzi Iris e Cissabo. Un modello innovativo, anche a livello nazionale, e che funzionerà sulla base di un Protocollo di intesa condiviso e che definisce puntualmente una procedura dettagliata circa le fasi del percorso di gestione e presa in carico, con relative linee guida formulate dalla Procura.

A Cuneo tariffe agevolate per il trasporto pubblico a favore degli anziani

Dal 1° gennaio 2019, per i cittadini che hanno 75 anni e oltre (nati non dopo il 31 dicembre 1944), residenti nel Comune di Cuneo, entrano in vigore i nuovi abbonamenti annuali a tariffe agevolate per il trasporto pubblico locale. Le agevolazioni, promosse dal Comune in collaborazione con il Consorzio Trasporti Granda Bus, sono valide per la circolazione su tutti i mezzi di trasporto pubblico locale della Conurbazione e provinciale. L'abbonamento agevolato avrà validità annuale, senza limitazioni di orario, su tutta l'area F1 del Comune di Cuneo. Al momento dell'acquisto dell'abbonamento, il cittadino corrisponde al Consorzio una quota definita in relazione alla propria certificazione Isee.

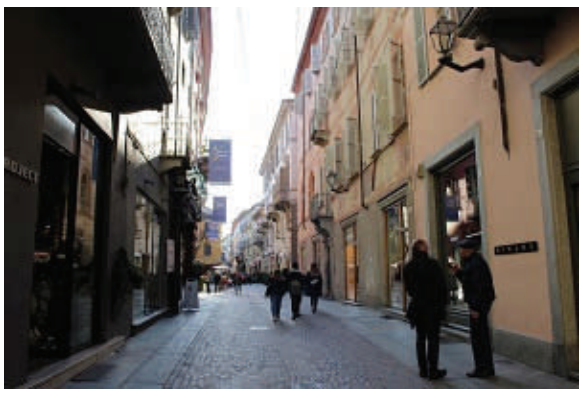
"Inverno al Parco", tre mesi di appuntamenti per "vivere la natura"

Conclusi con successo gli eventi speciali per le vacanze di Natale, ha preso il via il programma invernale proposto dal Parco fluviale Gesso e Stura in collaborazione con La Fabbrica dei Suoni, cooperativa che cura le attività didattiche e ricreative del Parco. La grande novità dell'edizione 2019 di "Inverno al Parco. Vivi la natura" sono gli appuntamenti "Science&Book", un nuovo format di divulgazione su temi scientifici e ambientali che si affianca a quello dei "Science cafè", sperimentato con successo lo scorso autunno. Organizzati in collaborazione con Scrittorincittà, i Science&Book si rivolgono a tutti: in un'atmosfera rilassata e confidenziale, davanti a un tè accompagnato dalle prelibatezze del territorio, un moderatore instaura una chiacchierata con scrittori e pubblico prendendo spunto da libri su temi specifici. Per il primo incontro, venerdì 18 gennaio alle ore 18, presso il Cdt (largo Barale 1), l'autore di "Un mare di plastica" Franco Borgogno parlerà di una delle più gravi emergenze ambientali: i miliardi di pezzi di plastica che galleggiano nei mari di tutto il mondo.



Alba: nel 2018 migliorata la qualità dell'aria

Sulla qualità dell'aria, dall'1 gennaio al 31 dicembre 2018 la città di Alba ha registrato solo 33 giorni di sforamenti sul valore di 50 microgrammi/m3 delle polveri sottili Pm10 ed è il miglior risultato raggiunto dopo 16 anni. Per la prima volta, nel 2018 la capitale delle Langhe non ha superato il limite dei 35 giorni annui previsti dalla normativa in materia come il massimo dei giorni consentiti sul superamento dei Pm10. Per dare qualche cifra, nel 2006 la città ha superato il limite di Pm10 per 121 giorni, nel 2009 per 80 giorni, nel 2016 i giorni di sforamento sono stati 38. Secondo i dati del Settore Ambiente comunale, in passato, la media annua delle concentrazioni del valore delle polveri sottili Pm10 dal 2002 al 2006 è stata di 40,47 microgrammi/m3. Mentre dal 2014 al 2018 la stessa media si è abbassata a 28,13 microgrammi/m3. Pertanto, ad Alba dal quinquennio 2002-2006 al 2014-2018 c'è stata una riduzione del 30,49% nei valori registrati di Pm10.



Stabile nel 2018 la popolazione di Alba

Il Comune di Alba ha una popolazione residente di 31.506 abitanti, 14.903 maschi e 16.603 femmine. I minori di 18 anni sono 4.772, gli ultra 65enni sono 8.000, gli ultra novantenni sono 458, i residenti che festeggiano 100 anni quest'anno sono 3, gli anziani ultra centenari nati prima del 1918 sono 4. Secondo i dati estrapolati dal database comunale al 31 dicembre 2018, la popolazione residente è aumentata di 8 unità rispetto al 31 dicembre 2017 quando era 31.498. Nel 2018 sono nati 249 bambini: 131 maschi e 118 femmine. Di questi, 60 sono bimbi nati da genitori stranieri che hanno avuto 33 maschi e 27 femmine. I morti sono stati 335: 161 uomini e 174 donne. Gli stranieri residenti sono 3.784: 1.716 maschi e 2.068 femmine. I minori sotto i 18 anni sono 779, mentre gli ultra 65enni sono 145. Rispetto all'anno precedente, la popolazione straniera è diminuita di 22 unità. Infatti, al 31 dicembre 2017 era 3.806.

Kandinskij al Museo della Ceramica di Mondovì

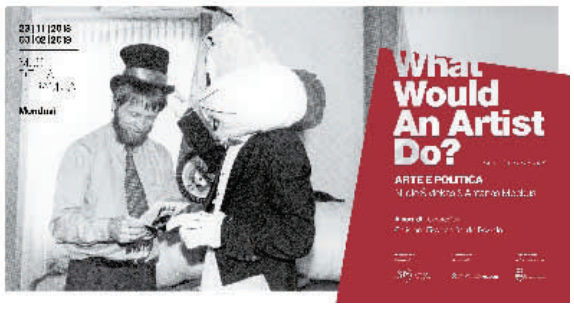
Dopo Manet, il Museo della Ceramica "Vecchia Mondovì" porta in città l'opera "Spitz-Rund" del *pittore russo Kandinskij*. L'*opera*, un *olio su cartone* eseguito nel 1925, è recentemente stata oggetto di restauro da parte dei laboratori della Venaria Reale. I dettagli delle operazioni di recupero sono diventati parte integrante dell'esposizione e completano il percorso di visione dell'opera pittorica. I visitatori potranno comprendere come, attraverso l'analisi diagnostica condotta, siano emersi particolari inediti sullo stato di conservazione e sulla storia del capolavoro. La mostra, a ingresso gratuito, resterà aperta al pubblico da venerdì 16 novembre a domenica 3 febbraio 2019 con i seguenti orari: da martedì a venerdì, dalle ore 15 alle 18, sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.

Visite guidate al Castello di Fossano

Il Castello Principi d'Acaja è il simbolo di Fossano. Le sue quattro torri custodiscono 7 secoli di storia e migliaia di libri. Edificato come struttura difensiva da Filippo I di Acaja tra il 1324 e il 1332, venne poi trasformato dai Savoia in residenza signorile. Nei loggiati cinquecenteschi oggi ha sede la biblioteca cittadina, ricca di oltre 150.000 volumi e un fondo storico - composto da libri antichi, collezioni e documenti - di circa 15.000 testi. Il cortile interno e la sala al pianterreno ospitano attività culturali, convegni, mostre e concerti. Impareggiabile la vista sul Monviso e l'intero arco alpino che si gode dalle torri panoramiche. Fino al 28 febbraio 2019, possibilità di visita guidata gratuita al Castello di Fossano dal mercoledì al sabato. Due i turni di visita giornalieri, con partenza la mattina alle ore 11 e il pomeriggio alle ore 15. Ritrovo presso l'Ufficio Turistico (torre est del Castello), consigliata la prenotazione.

A Bra si festeggia San Sebastiano

La Città di Bra omaggia San Sebastiano, compatrono e santo protettore della Polizia Locale, con una serie di appuntamenti rivolti a tutta la cittadinanza. La musica è la grande protagonista delle celebrazioni: sabato 19 gennaio 2019, alle 18, al Teatro Politeama Boglione, si terrà l'esibizione della Banda Musicale del Corpo della Polizia Municipale della Città di Torino, diretta dal Maestro Massimo Sanfilippo. Il concerto porterà a teatro il meglio del repertorio dell'ensemble piemontese, che ha recentemente festeggiato i 40 anni di attività. Ingresso libero sino ad esaurimento posti. Il programma degli eventi prosegue domenica 20 gennaio, giorno in cui si ricorda il Santo: a partire dalle 17 nel Coro della Chiesa di Santa Chiara si terrà un concerto pianistico a cura del maestro Alessandro Varlotta. Martedì 22 gennaio, alle 18 nella Chiesa dei Salesiani (viale delle Rimembranze 19) sarà celebrata la Santa Messa, alla presenza degli amministratori e degli agenti braidesi.



What do an artist do? Mostra a Mondovì

Una panoramica sulla vita, le opere e l'impegno politico e umano di due singolari artisti lituano - colombiani: Nijol? Šivickas e il figlio Antanas Mockus, il sindaco che con l'arte e la pedagogia ha trasformato Bogotà. La presenta, per la prima volta in Italia, la mostra "What would an artist do?" è stata inaugurata a novembre al Museo della Ceramica di Mondovì (piazza Maggiore 1) e rimarrà aperta sino al 3 febbraio 2019. La vicenda di Antanas Mockus, inspiegabilmente poco conosciuta in Italia, è stata ripresa da Sandro Bozzolo attraverso il recente film "Nijole", coproduzione italo-lituana, presentato in anteprima mondiale al festival Dok Leipzig di Lipsia il 30 ottobre 2018. A partire dai materiali raccolti per la realizzazione del film, di cui il Museo della Ceramica di Mondovì è partner di produzione, è stata concepita una mostra sorprendente nei contenuti, che ripropone, ampliata e riveduta, una riflessione di Antanas Mockus: "quando in politica non paiono esserci soluzioni possibili, è utile chiedersi: "cosa farebbe un artista?".

Muoversi tra i cristalli di neve

Lunedì 21 e 28 gennaio, ore 14.30 - 16, incontro a Borgomanero sui cristalli, presso il Centro di aggregazione polivalente in via Carlo Antonio Molli 13. L'incontro approfondirà la composizione del fiocco di neve, le salite innevate delle montagne, la relativa attrezzatura e il soccorso alpino. A cura dell'associazione Cai e in collaborazione con l'Istituto Scolastico Comprensivo di Borgomanero. Sarà possibile richiedere l'attestato di partecipazione. Per la frequentazioni e l'iscrizioni, che sono gratuiti, è sufficiente o telefonare ai numeri 0322837756, 800280215, 3346031106, oppure scrivere a: mariacarlamoia@comune.borgomanero.no.it.

***Lager,* "guerra è sempre"**

Da venerdì 18 al 31 gennaio, presso la Fondazione Achille Marazza di Borgomanero, si svolgerà la mostra dal titolo Lager, a cura dell'associazione Culturale Stella Alpina, per non dimenticare che "guerra è sempre". Primo Levi "La Tregua". Lo sterminio in Europa tra le due guerre mondiali. Il martedì e venerdì mattina per tutto il mese di gennaio le classi scolastiche potranno assistere gratuitamente in fonoteca alla proiezione di un film sulla Shoa. Orario di apertura della Biblioteca, scuole: dal martedì al sabato su prenotazione, tel. 032281485.

A futura memoria

Due appuntamenti al Circo dei Lettori di Novara. Lunedì 21 gennaio alle ore 18, incontro con Marco Belpoliti "La memoria in Primo Levi". Una lezione dedicata allo scrittore nel centenario della sua nascita, a ciò che ha detto e scritto sulla memoria ("tavoletta di cera" e "magazzino"), compreso il tema dell'oblio ovvero del dimenticare come fatto decisivo. Mercoledì 23 gennaio, ore 18, "La bellezza sia con te" con Barbara Cottavoz. Attraverso queste pagine sui mondi lontani, l'autrice, di origine armena della "Masseria delle allodole", ci conduce verso la scoperta dell'altro attraverso il rispetto e la memoria. Info: novara@circololettori.it

Città di Borgomanero

XXV Premio Letterario "Città di Borgomanero"

La partecipazione al premio è aperto a tutti i poeti, in lingua italiana o in dialetto e scade il 28 febbraio. Per partecipare: premiopoesia@atelierpoesia.it. Quota di iscrizione 25 euro. Organizzazione a cura del Centro Culturale Don Bernini e Comune di Borgomanero.

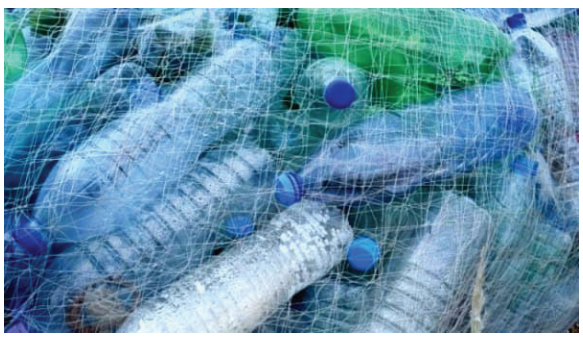
Biblioteca Comunale di Carpignano Sesia

Concorso Letterario Biblioteca di Carpignano

Concorso Letterario dedicato al genere del "racconto breve", aperto a tutti e articolato in 3 sezioni: Giovanissimi (fino agli 11 anni), Ragazzi (12-17 anni) e Adulti (over 18). La partecipazione è gratuita, tema libero. I racconti dovranno pervenire in Biblioteca entro il 1° marzo. La premiazione avverrà nel mese di maggio in occasione della rassegna "Viaggi di Carta". Il bando del concorso con le modalità di partecipazione è reperibile in biblioteca o dal sito del Comune.

Al Regio concerto per il “Giorno della Memoria”

Il Teatro Regio, che da anni partecipa alle iniziative dedicate dalla Città di Torino al "Giorno della Memoria", in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici nei campi di concentramento, propone mercoledì 23 gennaio alle ore 10.30 un concerto dell’Orchestra del Regio diretto dal maestro e primo violino Sergej Galaktionov. In programma musiche di Gustav Mahler, Samuel Barber, Igor Stravinskij Dmitrij Šostakovič. I biglietti, al costo di 10 euro, sono in vendita alla Bbglietteria del Teatro Regio (tel. 011.8815.241/242), presso Infopiemonte-Torinocultura e i punti vendita Vivaticket; on line su www.vivaticket.it; telefonicamente al numero 011.8815.270. Info - Tel. 011.8815.577.



Innesti Artici, la corsa della plastica verso il Polo Nord

Dall'11 gennaio al 15 febbraio, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale del Piemonte (via Arsenale 14/g) è allestita la mostra *Innesti Artici. La lunga corsa delle plastiche verso il Polo Nord*, reportage fotografico del giornalista e divulgatore scientifico ambientale Franco Borgogno sulla spedizione scientifica HighNorth18, a cui ha preso parte a luglio 2018 per l'European Research Institute. In esposizione 31 immagini, tra scatti e mappe dei luoghi che documentano, per la prima volta, la presenza di oggetti e grandi frammenti di plastica dentro il ghiaccio e a ridosso della banchisa polare artica. La mostra rientra tra le iniziative che il Consiglio regionale ha deciso di lanciare nell’ambito della campagna di sensibilizzazione #divietodiplastica.

Letture di autori giapponesi al Mao

Lunedì 21 gennaio riprende *Il muschio e la sabbia*, il ciclo di appuntamenti dedicati alla letteratura contemporanea giapponese che si tiene fra i giardini giapponesi del Museo d'Arte Orientale, in via San Domenico 11 a Torino. Fabiola Palmeri, giornalista e scrittrice grande conoscitrice del Giappone, guiderà il gruppo ogni lunedì, dalle 16.30 alle 18, nella serenità e nella bellezza di uno degli ambienti più suggestivi dei musei cittadini, per leggere, discutere e conoscere sempre più le novità letterarie di autori e autrici giapponesi. Un’occasione per viaggiare tra le isole nipponiche, e, grazie alle narrazioni, avvicinarsi a quel luogo affascinante e complesso che è il Giappone e ai suoi autori più interessanti. L’ingresso ai 6 appuntamenti costa 40 euro. Per informazioni e prenotazioni: 011-4436999.

Fish&Chips Film Festival

Quarta edizione per il *Fish&Chips Film Festival,* il Festival internazionale del Cinema Erotico e del Sessuale, che si svolge al Cinema Massimo di Torino dal 17 al 20 gennaio. Una kermesse unica nel suo genere in Italia che, per quattro giorni, farà di Torino un luogo di scoperta e confronto sulle innumerevoli tematiche legate alla sessualità nel mondo del cinema. In cartellone 70 film, tra sezioni competitive e proiezioni speciali, oltre a mostre, laboratori e incontri che vogliono raccontare il sesso e l’erotismo in modo libero, originale, etico e anche divertente. Nel corso della rassegna saranno proiettati 50 film in concorso di cui 42 in anteprima nazionale, divisi tra 14 lunghi e 36 corti.

TORINO — SABATO 9 Settembre 1938 Anno XVI

LA STAMPA

In attesa delle deliberazioni del Gran Consiglio

Il Consiglio dei Ministri delibera l'esclusione dalle scuole di tutti gli insegnanti ed alunni nati da genitori di razza ebraica

Il testo del decreto

La sospensione dal servizio stabilita a partire dal 16 ottobre – Numerosi altri provvedimenti in materia scolastica ed economica

L'eco all'estero

Piena solidarietà in Germania – La stampa inglese ripete i vecchi temi e dice di credere che gli ebrei potranno stabilirsi in Etiopia

Si tira diritto

Il Liceo Alfieri e le leggi razziale all'Unione Franco Antonicelli

Domenica 20 gennaio all'Unione Culturale Franco Antonicelli, in via Cesare Battisti 4b a Torino, s'inaugura la mostra *Conoscere la storia, conoscere le storie,* con documenti dell'archivio del Liceo classico "Vittorio Alfieri" sull'impatto delle leggi razziali nell'istituto. Nel 1938 dal Liceo Vittorio Alfieri furono infatti espulsi 39 allievi e 2 insegnanti, per effetto dell'entrata in vigore delle leggi razziali. Alla luce delle recenti ricerche effettuate nell'archivio storico della scuola, un gruppo di studenti che oggi frequentano l'Alfieri racconta le vicende di alcuni degli espulsi attraverso la mostra e un reading musicato. Organizzano il Liceo "Vittorio Alfieri", in collaborazione con l'Unione Culturale Franco Antonicelli e il Museo Diffuso della Resistenza, con il sostegno della Fondazione Crt, nell'ambito del progetto "I Ragazzi del bunker" dell'Unione Culturale.

Andy Warhol al Castello di Rivoli

Dal 22 gennaio al 22 aprile l'icona della "Pop art" Andy Warhol approda al Castello di Rivoli. La mostra *Andy Warhol. Due capolavori dalla Collezione di Francesco Federico Cerruti,* a cura di Fabio Belloni, presenta per la prima volta al Castello le opere dell'artista contemporaneo sinora conservate a Villa Cerruti di Rivoli, dimora edificata dall'imprenditore torinese per ospitare la propria formidabile raccolta. Si tratta di lavori della maturità: *Hélène Rochas* è uno dei quattro dipinti che nel 1975 l'artista dedica all'ex modella francese e già direttrice dell'omonima azienda di profumeria, T*he Poet and His Muse, realizzato nel 1982, a*ppartiene invece al ciclo dedicato a Giorgio de Chirico e moltiplica quattro volte sulla stessa tela un suo lavoro del 1959 con manichini paludati all'antica.

Migreye al Museo dell'Emigrazione di Frossasco

Sabato 19 gennaio, alle ore 17,30, il Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco inaugura la mostra "Migreye. Un occhio aperto sulle migrazioni del passato e del presente". L'esposizione raccoglie circa ottanta fotografie di Mauro Raffini sul tema delle migrazioni che hanno interessato e interessano Torino. Divisa in tre sezioni, la mostra propone un viaggio a ritroso nel tempo a partire dai volti dell'immigrazione contemporanea: dall'immigrazione dai Paesi dell'Est Europa e dall'Africa settentrionale alle immagini in bianco e nero degli italiani che, negli anni Settanta, arrivavano dal sud. Promossa grazie al contributo del Consiglio Regionale del Piemonte e dell'Associazione Multietnica dei Mediatori Interculturali (A.M.M.I.), la mostra sarà visitabile fino al 10 febbraio, il venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

I luoghi delle parole a San Mauro Torinese

Venerdì 18 gennaio, alle ore 21, a San Mauro Torinese, presso la Libreria "Il gatto che pesca" (via San Francesco d'Assisi 4), nell'ambito del festival letterario internazionale *I Luoghi delle Parole,* Alessandra Racca presenterà il suo libro *"Nostra signora dei calzini".* La Racca scrive poesie che sono infilate in rete, riviste, pubblicazioni varie e nelle raccolte "Poesie antirughe", "L'amore non si cura con la citrosodina", "Consigli di volo per bipedi pesanti". Nel 2018, "Nostra signora dei calzini", suo libro d'esordio è stato riedito in una nuova veste e con nuove poesie dalla casa editrice Neo edizioni. L'autrice tiene corsi di scrittura creativa per adulti e per bambini per scuole pubbliche e private, librerie, associazioni, utilizzando il linguaggio della poesia e il piacere di giocare con le parole.

Montagna per tutti nelle valli di Lanzo

Fino al 10 marzo ritorna “Montagna per tutti” nelle Valli di Lanzo. Un cartellone di eventi dedicati alla montagna che spaziano tra sport, cultura ed enogastronomia con tante proposte per la stagione invernale. Sono in tutto dodici gli appuntamenti in programma con numerosi appuntamenti all’insegna del turismo dolce: ciaspolate diurne e notturne, trekking guidati, escursioni tematiche e percorsi culturali. Le iniziative sono accessibili a tutti e si rivolgono in particolare alle famiglie con bambini e a coloro che desiderano approcciarsi per la prima volta agli sport invernali, in totale tranquillità e sicurezza. Ogni appuntamento offre inoltre l’occasione di scoprire e degustare le specialità gastronomiche locali.

“Schiene dritte”, Giaveno ricorda la deportazione

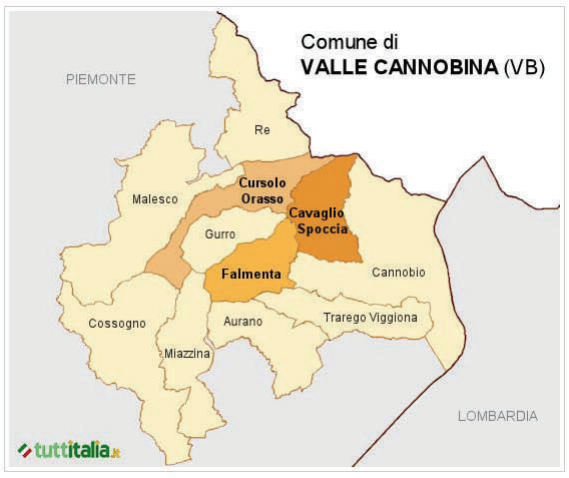
Anche la Città di Giaveno celebra il “Giorno della Memoria”. Sabato 19 gennaio, alle ore 18, presso Villa Favorita, verrà presentato l’ultimo libro scritto da Claudio Rolando e Gian Vittorio Avondo, dal titolo “Schiene Dritte”. Il volume racconta storie di deportazione e Shoah tra torinese e Cuneese. L’evento è patrocinano la Città di Giaveno e dal Museo Civico Etnografico del Pinerolese. Interverranno alla presentazione il sindaco di Giaveno, Carlo Giacone e la presidente del Museo Civico Etnografico del Pinerolese, Alessandra Maritano.

Adotta un orto urbano a Rivalta

C’è ancora tempo fino al 31 gennaio per ottenere l’assegnazione di uno degli orti urbanilungo il Sangone, assegnati dal Comune di Rivalta. Il bando per le nuove assegnazioni consentirà di procedere a un riordino delle concessioni e assegnare gli orti al momento inutilizzati. Proprio Rivalta, negli anni Novanta è stata una delle prime amministrazioni in Piemonte a dar spazio a queste esperienze. Gli orti urbani lungo il Sangone, nati per essere un punto di incontro e relazione tra persone, accomunate dalla passione e dall’interesse per l’orticoltura, sono appezzamenti di terreno da 70 metri quadri e sono in tutto una settantina. Saranno assegnati ex novo solo i lotti ancora liberi mentre per tutti gli altri verrà prima verificata la disponibilità degli attuali assegnatari. Potranno presentare domanda di assegnazione i cittadini maggiorenni residenti nel comune di Rivalta di Torino. Il canone annuo è di € 52,90.

A Buttigliera Alta si celebra Sant’Antonio Abate

I Comuni di Buttigliera Alta e Rosta, con la Fondazione Ordine Mauriziano e la Coldiretti celebreranno domenica 20 gennaio la festività di Sant’Antonio Abate protettore della terra e degli animali. Il raduno dei partecipanti si terrà presso la Precettoria di Sant’Antonio di Ranverso alle ore 10.45. Come vuole la tradizione, alla celebrazione della Santa Messa, alle ore 11,15, seguirà la benedizione degli animali, dei mezzi e dei prodotti agricoli. La festa proseguirà con il tradizionale pranzo organizzato dai coltivatori diretti di Rosta e Buttigliera Alta, presso il nuovo oratorio di piazza San Michele a Rosta.



Cartina di Valle Cannobina con i confini dei comuni soppressi e dei comuni limitrofi

I primi passi del nuovo Comune di Valle Cannobina

Valle Cannobina, Comune nato il 1° gennaio dalla fusione dei comuni di Cavaglio Spoccia, Falmenta e Cursolo Orasso, ha ufficialmente avviato l'attività amministrativa. Gabriella Bruzzone, designata dal Prefetto Iginio Olita a svolgere le funzioni di Commissario per la provvisoria gestione del nuovo comune, ha iniziato presso la sede di Lunecco con i dipendenti ed il segretario a pianificare il lavoro dei prossimi mesi ed esaminare le possibili ipotesi di riorganizzazione degli uffici. Sono stati assunti i provvedimenti più urgenti necessari a garantire il regolare funzionamento dei servizi erogati dall'ente. Il Commissario ha incontrato il Comitato consultivo formato dai Sindaci uscenti per fare il punto della situazione, con l'obiettivo di individuare gli interventi che, per la loro natura, richiedono una soluzione a breve e per i quali risulterebbe controproducente una dilazione fino al subentro della futura Amministrazione nel maggio prossimo.

Presidio del Soccorso Alpino all'Alpe Devero

Un nuovo servizio per la sicurezza in montagna è organizzato dalla X Delegazione "Valdossola" del Soccorso Alpino in collaborazione con l'ente di gestione delle Aree Protette dell'Ossola e il compartimento Enel Piemonte. Dalla fine di dicembre fino a Pasqua 2019, in molti fine settimana i volontari del Cnsas saranno presenti in Devero come presidio avanzato per garantire la sicurezza e velocizzare gli interventi in caso di incidente in montagna. La base logistica sarà in locali messi a disposizione da Enel per il Parco e che in altri periodi verranno utilizzati per servizi di vigilanza del territorio, di monitoraggio della fauna selvatica e ricerca scientifica. L'iniziativa è coerente con il progetto Resicets, finalizzato a sperimentare forme di convivenza nuove tra la frequentazione della montagna invernale e tutela della fauna selvatica.

Traversata del lago di Codelago in Devero

La traversata del lago gelato di Codelago all'alpe Devero è un itinerario molto frequentato che attira ogni inverno escursionisti e ciaspolatori. Quest'anno il lago, essendo in corso interventi di manutenzione delle dighe, è stato svuotato ed è tornato alle dimensioni originarie di inizio Novecento, prima degli interventi di utilizzo idroelettrico. Una condizione straordinaria che permette di vedere il lago come era un secolo fa. Le condizioni ambientali tuttavia sconsiglino fermamente l'attraversamento del lago in quanto le forti escursioni termiche hanno impedito il formarsi di un consistente strato di ghiaccio. Gli uffici di vigilanza delle Aree Protette dell'Ossola sconsigliano pertanto l'attraversamento del lago, stante l'elevato grado di pericolosità.

Incipit Offresi a Verbania

Incipit Offresi è un'iniziativa promossa dalla fondazione Ecm - biblioteca Archimede Settimo Torinese, con cui ogni aspirante scrittore ha la possibilità di far conoscere a veri editori la propria opera, partecipando al concorso che si svilupperà in varie fasi in diverse biblioteche, fino alle finali che si terranno al salone internazionale del libro di Torino, nel maggio 2019. Un'occasione unica per far conoscere scrittori di talento di tutte le età ma anche per mettersi in gioco e confrontarsi con altri concorrenti. La gara richiede a ogni concorrente di presentare un incipit inedito e una descrizione dei contenuti dell'opera che presenterà in 1 minuto di tempo. A Verbania l'evento è previsto il 2 febbraio presso la Biblioteca civica Pietro Ceretti.

Nuovo incontro a Vercelli per il “Caffè Alzheimer” venerdì 18 gennaio

Venerdì 18 gennaio a Vercelli nell’ambito dell’iniziativa “Caffè Alzheimer” si terrà l’incontro sul tema “Le terapie non farmacologiche: la musicoterapia”, a cura di Niccolò Cattich, medico dell’Asl Vc. Gli appuntamenti, che hanno frequenza quindicinale, si tengono nella sede dell’ Associazione vercellese malati di Alzheimer (Avma) in via Forlanini 2, int. 61, nell’orario 14.30 – 16.30. In questo incontro si affronta l’argomento delle terapie non farmacologiche e della loro importanza nel trattamento di alcuni disturbi comportamentali caratteristici della malattia di Alzheimer e demenza. Il relatore illustrerà le modalità e i campi di applicazione della musica rispetto alla malattia, e gli esiti positivi di esperienze fatte. La merenda e il caffè sono offerti dall’Associazione Avma – Vercelli.

La Magna Charta a marzo a Vercelli, per la prima volta in Italia

Nella seconda metà del mese di marzo 2019, per la prima volta in Italia, arriverà a Vercelli la Magna Carta, uno dei cocumenti fondanti della democrazia occidentale, e sarà ospitata nel museo Arca. È quanto annunciato in una comunicazione istituzionale dalla Giunta comunale di Vercelli. Un’iniziativa organizzata in occasione dei festeggiamenti per gli 800 anni dalla posa della prima pietra dell’abbazia di Sant’Andrea. L’iniziativa ha ottenuto il patrocinio e la collaborazione operativa dell’Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara,Verbano-Cusio-Ossola, Novara e Vercelli e della Soprintendenza bibliografica e archivistica del Piemonte e Valle d’Aosta.

Il sabato torna la cena in quota ad Alagna Valsesia

Ritornano i sabati con le cene in quota ai piedi del Monte Rosa, nel territorio di Alagna Valsesia. Sabato 19 gennaio alle 19 (in salita) e alle 22.30 (in discesa) sarà attivo il servizio notturno della funivia Alagna - Pianalunga: un’occasione imperdibile per ammirare suggestivi panorami e gustare piatti tipici immersi nella magia del Monte Rosa innevato a 2046 metri di quota. I ristoranti aderenti sono: “La Baita” (tel. 0163.028059), “Rifugio Grande Halte” (tel. 348.8752203), “Der Shoppf” (tel. 348.3307292). Per arrivare in quota non è necessario utilizzare gli impianti. L’iniziativa si svolge su prenotazione. Per ulteriori informazioni: Ufficio turistico Alagna, tel. 0163.922988.

Carnevale a Varallo: “Carnevalaà ‘nt la Stràa”

Proseguono le iniziative legate al Carnevale di Varallo. Dopo il Gran ballo della Cecca, moglie di Marcantonio, sabato 20 gennaio alle 14.30 si terrà la sfilata con le maschere e l’inizio dell’intrattenimento per bambini “Marcantonio a Disneyland”; alle 15.30 la cerimonia della consegna delle chiavi della città in piazza Vittorio Emanuele II. Alle 17 al Teatro Civico assaggi di cioccolata e animazioni, alle 18 una suggestiva fiaccolata nelle antiche contrade e la conclusione con il falò. Per ulteriori informazioni: tel. 349.7823605 e sito www.carnevalevarallo.com